

(Tagli)

(Post scriptum)

(«Tre anni dopo, vivi lontano e sei sceso per un paio di giorni a festeggiare il compleanno di I.
un momento, con la scusa di una commissione, Io parto presto per il mio lavoro ma passo prima
accampamento d'identità, disordinato e spazioso. da mia madre dove dormi nello studio che fu di tuo nonno, in uno stabile/instabile
Sei bello, ancora più magro,
e come quando eri piccolo dormi a persiane aperte, inondato di luce che non ti sveglia – nulla ti sveglia,
figurarsi
le mie carezze sulle mani, sui capelli – sei pallido, mi pare a un tratto –
figurarsi il mio bacio sulla testa»).